

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:385073-2016:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Roma: Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza
2016/S 211-385073**

Bando di gara

Forniture

Direttiva 2004/18/CE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Ministero dell'Interno — Dipartimento della Pubblica Sicurezza — Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale — Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Via del Castro Pretorio 5

Punti di contatto: Responsabile del Procedimento: Il Direttore dell' Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni V. Prefetto Tommaso Tafuri, designato con determina a contrarre n. 400/A/0038053 del 12.9.2016

All'attenzione di: Silvia Duri

00185 Roma

Italia

Telefono: +39 0646572095

Posta elettronica: silvia.duri@interno.it

Fax: +39 0646572196

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.poliziadistato.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.poliziadistato.it/articolo/15557f2165518803813880620>

Accesso elettronico alle informazioni: <http://sicurezzasud.interno.gov.it/bandigara>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

Al Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie Ufficio I — Gabinetto del Capo Dipartimento Ufficio Corrispondenza — Settore Accettazione
Via Palermo 101

00184 Roma

Italia

Telefono: +39 0646548837

Fax: +39 0646527423

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

I.3) Principali settori di attività

Ordine pubblico e sicurezza

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara d'appalto ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs.vo n. 50/2016, per la fornitura di servizi di «consolidamento, virtualizzazione e manutenzione del Sistema Informativo Visti (I-VIS)» della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere — «Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 — ISF2 Borders — Progetto 1.1.1».

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Forniture

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato presso Napoli — Capodimonte, Via Miano 2.

Codice NUTS ITF33

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Costituiscono oggetto della fornitura i seguenti servizi richiesti per la manutenzione dell'applicativo esistente finalizzati al regolare funzionamento dell'infrastruttura «ICT centrale I-VIS» da sviluppare e gestire per la Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere presso il Centro Elaborazione Nazionale della Polizia di Stato di Napoli:

- consolidamento e virtualizzazione degli applicativi «I-VIS e AM»;
- sviluppo e manutenzione evolutiva dell'applicativo «I-VIS»;
- servizi di gestione dell'applicativo «I-VIS»;
- acquisizione del «Know how» ad inizio fornitura;
- manutenzione correttiva e adeguativa dell'applicativo «I-VIS»;
- trasferimento del «Know how» a fine fornitura;
- servizi di addestramento e formazione;
- documentazione

Il dettaglio della fornitura è contenuto nel capitolato tecnico che sarà pubblicato e reso disponibile, unitamente al bando di gara e ai documenti complementari, sui siti istituzionali di cui al precedente punto I.1.

CIG 684702361F

CUP F69J16000380006

Determina n. 0038053 del 12.9.2016.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

72250000

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

II.1.8) Lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.9) Informazioni sulle varianti

Ammissibilità di varianti: sì

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Importo a base d'asta 330 000 EUR, oltre IVA al 22 %;
Importo delle varianti di cui al successivo punto II.2.2: 33 000 EUR, oltre IVA al 22 %;
Importo del V° di obbligo 66 000 EUR, oltre IVA al 22 %;
Pagamenti spese pubblicità legale 10 000 EUR
Totale 439 000 EUR, oltre IVA al 22 %;

L'Amministrazione non ha ritenuto, in un'ottica di efficienza e di economicità rispetto agli obiettivi da perseguire e stante l'omogeneità della fornitura in parola, di suddividere il presente appalto in due o più lotti, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, secondo capoverso, del D.Lgs.vo 50/2016.

Valore stimato, IVA esclusa: 330 000 EUR

II.2.2) **Opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni: 1. L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D.Lgs.vo 50/2016, purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del sopramenzionato articolo.

2. L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di implementare la fornitura fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale entro l'importo massimo complessivo stimato di 396 000 EUR, IVA esclusa, che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, in ossequio all'articolo 106, comma 12, del D.Lgs.vo 50/2016.

3. L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva, altresì, la facoltà di disporre la proroga del servizio, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs.vo 50/2016, nella misura strettamente necessaria ed alle medesime condizioni contrattuali, nelle more di svolgimento e conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente.

Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:

in mesi: 12 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) **Informazioni sui rinnovi**

L'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.3) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione**

Durata in mesi: 12 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni relative all'appalto**

III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:**

A) Garanzie per la partecipazione alla procedura — Garanzia provvisoria

In fase di offerta, gli operatori economici dovranno produrre, a pena di esclusione, una garanzia fideiussoria, denominata «garanzia provvisoria» pari all'1 % dell'importo massimo posto a base della presente gara al netto dell'IVA, corrispondente a 3 300 EUR.

Le garanzie provvisorie sono prestate a garanzia della serietà dell'offerta. L'importo risulta già ridotto del 50 % poiché tutte le società partecipanti dovranno essere in possesso (a pena d'esclusione), della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008.

Tali garanzie potranno essere oggetto di ulteriori riduzioni secondo le previsioni dell'articolo 93, comma 7, del D. Lgs.vo 50 del 18.4.2016.

Dette garanzie provvisorie devono avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le garanzie provvisorie coprono la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, e saranno svincolate al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo delle garanzie provvisorie, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

b) Modalità e termini per la costituzione della garanzia provvisoria dell'offerta.

La garanzia provvisoria può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia provvisoria può essere altresì rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1.9.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58, e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Nell'eventualità di ricorso ad intermediari finanziari il modulo di fidejussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 1.9.1993, n. 385, comma 3.

La garanzia provvisoria dovrà essere corredata da un'autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'Istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

In alternativa, la sottoscrizione della garanzia provvisoria potrà essere corredata da autentica notarile.

La garanzia provvisoria deve prevedere espressamente:

— la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la — rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

— Una validità di 180 gg. decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

La garanzia provvisoria dovrà essere prodotta:

— in caso di R.T.I. costituito, dalla impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;

— in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande;

— in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) ed e), del D. Lgs. n. 50/2016 non ancora costituito, da una delle imprese consorziande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in consorzio;

— in caso di consorzi di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), c) ed e), del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, già costituiti dal Consorzio medesimo.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Le garanzie provvisorie devono altresì riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

«Gara d'appalto, ai sensi del D. Lgs.vo 50 del 18.4.2016, con procedura aperta (art. 60, comma 1), per fornitura di servizi di "consolidamento, virtualizzazione e manutenzione del Sistema Informativo Visti (I-VIS)" della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere — Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 — ISF2 Borders — Progetto 1.1.1».

III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:**

La fornitura oggetto della presente procedura di gara è stata ammessa a finanziamento quale «Progetto 1.1.1» sul «Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014 — 2020 — ISF2 Borders», previo esito positivo dei previsti controlli da parte dell'Autorità Responsabile dello stesso Fondo sulle relative procedure di gara ed atti contrattuali, nella misura del 50 % quale quota comunitaria e per il restante 50 % a titolo di cofinanziamento nazionale di cui al D.M. dell'Ispettore Generale Capo per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea del 21.3.2106.

Pagamenti

— Prestazioni da liquidare a corpo:

Ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9.10.2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, come modificato dal Decreto Legislativo 9.10.2012, n. 192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24.12.2007, n. 244, da emettersi successivamente alla data dell'approvazione del certificato di verifica di conformità, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data dell'approvazione del certificato di verifica di conformità, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii.

— Function Point

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9.10.2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, come modificato dal Decreto Legislativo 9.11.2012, n. 192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto, entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24.12.2007, n. 244, da emettersi trimestralmente successivamente all'avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione della verifica di conformità di quanto realizzato nel periodo di riferimento del contratto, ovvero entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data di approvazione da parte dell'Amministrazione della verifica di conformità di quanto realizzato nel periodo di riferimento del contratto, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii.

— Servizi per i quali è prevista la rendicontazione a giornata

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9.10.2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, come modificato dal Decreto Legislativo 9.10.2012, n. 192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24.12.2007, n. 244, da emettersi trimestralmente successivamente alla data di scadenza del periodo di riferimento comunque corredata dalla certificazione di regolarità di avvenute prestazioni e dalla rendicontazione delle giornate

effettivamente prestate rilasciata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data del termine del periodo di riferimento corredata dalla certificazione di regolarità di avvenute prestazioni e dalla rendicontazione delle giornate effettivamente prestate rilasciate dal Direttore dell'esecuzione del contratto, di cui al precedente articolo 3, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii.

— Servizi per i quali è prevista la rendicontazione a canone

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9.10.2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, come modificato dal Decreto Legislativo 9.10.2012, n. 192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24.12.2007, n. 244, da emettersi trimestralmente successivamente alla data di scadenza del periodo di riferimento comunque corredata dalla certificazione di regolarità di avvenute prestazioni rilasciata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data del termine del periodo di riferimento corredata dalla certificazione di regolarità di avvenute prestazioni rilasciata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, di cui al precedente articolo 3, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii.

Le predette fatture dovranno essere trasmesse secondo le modalità previste dalla Legge n. 244 del 24.12.2007 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3.4.2013 recante il relativo Regolamento di attuazione, con codice IPA: TT1DH4.

III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 50/2016 che non si trovino in nessuna delle condizioni indicate all'art. 80 del medesimo decreto nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del vigente Codice dei Contratti.

Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici: soggetti ammessi a partecipare alla gara possono concorrere anche sotto forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito: RTI) costituendo o costituito e di Consorzio, ai sensi e con le modalità dell'art. 48 del vigente Codice degli Appalti. Nel caso di forniture o servizi nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria, è ammessa, con il

consenso delle parti, la revoca del mandato collettivo speciale al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs.vo 50/2016, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs.vo 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di lavori scorporabili e, nel caso di servizi e forniture, per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'articolo 48 del D.lgs 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tale previsione comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5 del D. Lgs.vo 50/2016, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto. Se tale fattispecie si verifica per uno dei mandanti il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

È ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

Nel caso di forniture o servizi, per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui

gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione, qualora la Stazione appaltante indichi la prestazione principale e quelle secondarie.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Per i primi 5 anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), del vigente Codice degli appalti, alle gare, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

III.1.4) **Altre condizioni particolari**

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: no

III.2) **Condizioni di partecipazione**

III.2.1) **Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Per essere ammesse a presentare offerta gli operatori economici interessati devono possedere a pena di esclusione, i requisiti di seguito riportati che avranno provveduto ad autocertificare mediante il Documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016 il cui modello è in allegato al disciplinare di gara.

In alternativa sarà possibile utilizzare il modello elettronico messo a disposizione dalla Commissione Europea al link:

<https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espdp/filter?lang=it>

Sarà sufficiente «caricare» il modello allegato al disciplinare di gara (All. 1- bis, in formato «xml»), all'uopo predisposto dalla Stazione appaltante in relazione alla presente procedura, sull'apposito spazio presente all'interno del «link» in argomento. L'operatore economico dopo averlo compilato, sottoscritto e stampato e/o firmato digitalmente e salvato su supporto informatico potrà inserirlo, in luogo di quello derivante dal formato «word», nella busta «A- Documentazione amministrativa»

(N.B. Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancora valide. In caso di partecipazione in associazione va compilato e presentato un DGUE per ogni operatore economico.

In caso di partecipazione a più lotti va compilato un DGUE per ogni lotto di partecipazione.)

L'operatore economico in particolare dovrà attestare:

— di non trovarsi in nessuna delle fattispecie e/o situazioni previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, fatte salve le previsioni di cui ai commi 7 e 8.

Analogamente non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti quei soggetti per i quali ricorrono i medesimi motivi di esclusione previsti dal menzionato articolo.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

— di essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del vigente Codice degli appalti, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio Paese d'origine i servizi in questione, la stazione appaltante può chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione.

Di essere in possesso del sistema di garanzia della qualità conforme alla serie di norme UNI EN ISO 9001:2008 o superiori in corso di validità, in settore attinente l'oggetto dell'appalto, certificato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000

(N.B. Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancora valide)

Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e successive integrazioni di cui alla Legge 12.11.2011 n. 183.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura del c.d. «Soccorso istruttorio», eccezion fatta per le ipotesi di irregolarità essenziali non sanabili di cui in seguito.

In particolare, la mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'1 % del valore del gara e comunque non superiore a 5 000 EUR.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nel caso in cui l'operatore si presenti sotto forma di associazione tra più imprese (RTI/Consorzio) e la Stazione Appaltante disponga l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie per la partecipazione alla gara, il singolo membro del raggruppamento dovrà procedere alla predetta regolarizzazione «per quanto di competenza» ed il pagamento della sanzione pecuniaria potrà avvenire o tramite corresponsione diretta della sanzione o tramite escussione parziale della cauzione che dovrà essere reintegrata tempestivamente pena l'esclusione dell'intero RTI costituendo. In caso di mancata regolarizzazione la Stazione Appaltante dispone comunque l'esclusione dell'intero raggruppamento.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

III.2.2) **Capacità economica e finanziaria**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Per essere ammesse a presentare offerta gli operatori economici interessati devono possedere a pena di esclusione, i requisiti di seguito riportati che avranno provveduto ad autocertificare mediante il Documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016 il cui modello è in allegato al disciplinare di gara.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: 1) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due (n. 2) istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 1.9.1993 n. 385;

2) una dichiarazione nella quale attestino di aver realizzato un fatturato d'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari pari almeno a 150 000 EUR, IVA esclusa, nel settore oggetto della gara (a tale scopo si faccia riferimento all'oggetto prevalente della fornitura individuato tramite il CPV — 72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza).

Tali richieste trovano motivazione in relazione alla complessità e alla specificità delle prestazioni oggetto della presente procedura di gara.

In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare profili aziendali dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore complessivo posto a base di gara tale da garantirne la capacità produttiva, nonché le capacità tecniche per assicurare un adeguato livello qualitativo dei prodotti e delle prestazioni.

Inoltre, al fine di incentivare la partecipazione delle piccole e medie imprese di settore potenzialmente interessate alla gara, questa stazione appaltante non ha ritenuto di determinare il possesso di percentuali minime di fatturato specifico da parte delle aziende mandanti/consorziate.

(In caso di RTI/Consorzio tali requisiti, ad esclusione delle referenze bancarie di cui, punto 1, del presente paragrafo potranno essere soddisfatti dal Raggruppamento/Consorzio nel suo insieme con il vincolo che la quota maggioritaria dei fatturati dichiarati dovranno essere stati realizzati dalla società designata quale Mandataria/Capogruppo).

N.B: Si precisa che esclusivamente il requisito di cui al punto 2, della presente sezione potrà essere oggetto di avalimento.

III.2.3) **Capacità tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Per essere ammesse a presentare offerta gli operatori economici interessati devono possedere a pena di esclusione, i requisiti di seguito riportati che avranno provveduto ad autocertificare mediante il Documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016 il cui modello è in allegato al disciplinare di gara.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:

1. I candidati dovranno produrre un elenco delle principali forniture o dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni nel settore oggetto della gara (a tale scopo si faccia riferimento all'oggetto prevalente della fornitura individuato tramite il CPV — 72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza), con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati;

2. Possesso da parte dell'operatore economico delle figure professionali impiegate per lo svolgimento dei servizi delle certificazioni riepilogate all'articolo 7.2.2 del capitolato tecnico.

In caso di RTI/Consorzio i requisiti della presente sezione potranno essere soddisfatti dal Raggruppamento/Consorzio nel suo insieme

N.B: Si precisa che entrambi i requisiti della presente sezione potranno essere oggetto di avalimento.

Qualora in fase di esecuzione dell'atto negoziale discendente dalla presente procedura concorsuale, si rendesse necessario procedere alla sostituzione di una o più figure professionali, la/le professionalità subentrante/i dovrà/dovranno obbligatoriamente possedere le medesime conoscenze di cui al Paragrafo 7.2.2 del capitolato tecnico.

- III.2.4) **Informazioni concernenti appalti riservati**
- III.3) **Condizioni relative agli appalti di servizi**
- III.3.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**
- III.3.2) **Personale responsabile dell'esecuzione del servizio**

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Tipo di procedura**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Aperta
- IV.1.2) **Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta**
- IV.1.3) **Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo**
- IV.2) **Criteri di aggiudicazione**
- IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione**
Prezzo più basso
- IV.2.2) **Informazioni sull'asta elettronica**
Ricorso ad un'asta elettronica: no
- IV.3) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.3.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:**
PR.356.016.5
- IV.3.2) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**
no
- IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo**
- IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
20.12.2016 - 13:00
- IV.3.5) **Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione**
italiano.
- IV.3.7) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.3.8) **Modalità di apertura delle offerte**
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì
Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura: Sarà possibile assistere alle sedute pubbliche nella misura max. di 2 persone/rappresentanti per operatore economico offerente.

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni sulla periodicità**
Si tratta di un appalto periodico: no
- VI.2) **Informazioni sui fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Indicare il o i progetti e/o il o i programmi: «Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 — ISF2 Borders — Progetto 1.1.1 — “Acquisizione di una infrastruttura ICT centrale I-VIS e servizi” — nella misura di un 50 % quale quota comunitaria e di un 50 % a titolo di cofinanziamento nazionale di cui alla D.M. dell'Ispettore Generale Capo per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea del 21.3.2106».

VI.3) **Informazioni complementari**

1. La fornitura oggetto della presente procedura di gara è stata ammessa a finanziamento sul «Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014 — 2020 — ISF2 Borders» come «Progetto 1.1.1»;
2. La stipulazione del contratto avverrà previo esito positivo del controllo formale effettuato dai competenti Uffici dell'Autorità Responsabile del «Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020» e degli Organismi deputati al controllo di legittimità sulla procedura ed atti di gara. Nel caso in cui l'esito negativo dei predetti controlli determini la totale o parziale soppressione del finanziamento assegnato al Progetto, l'Amministrazione valuterà la necessità di esercitare i poteri di autotutela annullando la procedura di gara;
3. La fornitura oggetto della presente procedura sarà finanziata nell'ambito del Progetto 1.1.1 «Acquisizione di una infrastruttura ICT centrale I-VIS e servizi» del «Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 — ISF2 Borders», previo esito positivo dei previsti controlli da parte dell'Autorità Responsabile dello stesso Fondo sulle relative procedure ed atti di gara e contrattuali, nella misura di un 50 % quale quota comunitaria e di un 50 % a titolo di cofinanziamento nazionale di cui alla D.M. dell'Ispettore Generale Capo per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea del 21.3.2106, e di conseguenza, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dipendenti da eventuali temporanee indisponibilità delle risorse del «Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020» assegnate al «Progetto 1.1.1»;
4. È esclusa la facoltà di cessione, anche parziale, dei crediti derivanti da contratti affidati nell'ambito dei progetti ammessi al finanziamento del «Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020»;
5. Ai sensi dell'Art. 5, comma 7, del Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio «La Commissione o i suoi rappresentanti e la Corte dei Conti hanno potere di revisione contabile esercitabile sulla base di documenti e sul posto, su tutti i beneficiari di sovvenzioni, i contraenti e i subcontraenti che hanno ottenuto finanziamenti dell'Unione ai sensi del presente regolamento e dei regolamenti specifici». La manualistica del Fondo è in corso di definizione e pertanto le informazioni riportate potrebbero prossimamente subire integrazioni/revisione che saranno tempestivamente comunicate. (Le clausole 1-5 saranno compendiate in un apposito allegato per l'accettazione incondizionata da parte delle Società/RTI)
6. Le fatture dovranno essere trasmesse alla Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, secondo le modalità previste dalla Legge nr. 244 del 24.12.2007 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 55 del 3.4.2013 recante il relativo Regolamento di attuazione, con codice IPA: TT1DH4. Le stesse dovranno necessariamente riportare anche la seguente dicitura: Le spese relative alla presente fattura saranno liquidate nella misura della misura di un 50 % quale quota comunitaria e di un 50 % a titolo di cofinanziamento nazionale di cui alla D.M. dell'Ispettore Generale Capo per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea del 21 marzo 2106. Programma Nazionale del Fondo di Sicurezza Interna 2014-2020 — ISF2 Borders — Progetto 1.1.1.
7. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi 60 giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto.

All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

8. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

9. Se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non può essere stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi 20 giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva. L'effetto sospensivo sulla stipula del contratto cessa quando, in sede di esame della domanda cautelare, il giudice si dichiara incompetente ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice del processo amministrativo di cui all'Allegato I al decreto legislativo 2.7.2010, n. 104, o fissa con ordinanza la data di discussione del merito senza concedere misure cautelari o rinvia al giudizio di merito l'esame della domanda cautelare, con il consenso delle parti, da intendersi quale implicita rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.

10. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'articolo 32 del vigente Codice degli appalti.

11. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40 000 EUR mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

12. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che le forniture e/o attività e/o servizi procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, può essere disposta la sospensione dell'esecuzione del contratto, a fronte della compilazione, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, di un verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione delle attività e/o servizi e/o forniture, nonché dello stato di avanzamento delle forniture e/o attività e/o servizi la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro 5 giorni dalla data della sua redazione. Qualora la sospensione o le sospensioni durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del contratto, o comunque quando superino 6 mesi complessivi, l'operatore economico può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessuno indennizzo è dovuto all'operatore economico negli altri casi. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il Responsabile del Procedimento dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

13. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6.9.2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite e comunque con le modalità di cui all'articolo 109 del D.Lgs.vo 50/2016
14. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del D.Lgs.vo 50/2016, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia nell'eventualità del verificarsi in una delle fattispecie di cui all'articolo 108 del D.Lgs.vo 50/2016.
15. Eventuali chiarimenti e/o quesiti di carattere amministrativo dovranno pervenire via e-mail all'indirizzo silvia.duri@interno.it entro le ore 13:00 del 22.11.2016 le risposte saranno fornite mediante stesso mezzo e verranno altresì pubblicate sui siti Internet www.poliziadistato.it; www.interno.it
16. I costi relativi alla sicurezza rischi da interferenze sono stabiliti in 0 EUR. Nell'ipotesi in cui in fase di progettazione l'offerente dovesse riscontrare la necessità di stabilire eventuali costi da destinare alla sicurezza da Interferenze, questi dovranno essere indicati in offerta e non dovranno essere oggetto di ribasso.
17. Nel caso l'offerta aggiudicataria dovesse presentare elementi di anomalo ribasso, sarà richiesto all'offerente di presentare tutte le giustificazioni tecnico economiche che hanno determinato la costituzione della stessa (art. 97 del D.Lgs.vo 50/2016). La Stazione appaltante procederà, quindi con le verifiche.
18. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria (art. 209 comma 2 del D.Lvo 50/2016).
19. Le offerte avranno validità 180 giorni dalla data di presentazione.
20. Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 73, comma 4, e 216, comma 11, del D.Lgs.vo 50/2016, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Tali spese ammonteranno complessivamente a circa 3 500 EUR, IVA al 22 % inclusa.
21. Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 73, comma 4, e 216, comma 11, del D.Lgs.vo 50/2016, fino al 31.12.2016 le spese per la pubblicazione previste dal comma 7 dell'articolo 66 e dal comma 5 dell'articolo 122 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Tali spese ammonteranno complessivamente a circa 6 500 EUR, IVA al 22 % inclusa, e dovranno essere versate presso la Sezione della Tesoreria Provinciale competente territorialmente con imputazione al capitolo 3560 p.g. 5 (Conto Entrate Eventuali e Diverse concernenti il Ministero dell'Interno). Sarà cura della Società aggiudicataria trasmettere entro 5 (cinque) giorni dall'avvenuto pagamento, a questa Stazione Appaltante, copia della quietanza al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): dipps.600contrattiforniture@pecps.interno.it ;
22. La durata complessiva prevista per la presente fornitura è fissata in 12 mesi, decorrenti dalla data di verifica di conformità favorevole;
23. Per quanto non espressamente previsto dal vigente Salvo quanto espressamente previsto Codice degli Appalti e negli atti attuativi, alla presente procedura di affidamento ed alle connesse attività amministrative di applicazione le disposizioni di cui alla Legge 7.8.1990, nr. 241, in particolare in tema di diritto di accesso (articoli 22 e seguenti), alla stipula del contratto ed alla fase esecuzione si applicano le disposizioni del Codice Civile (articolo 30, comma 8).
24. L'autorità amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il TAR del Lazio.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Ministero dell'Interno — Dipartimento della Pubblica Sicurezza — Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale — Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni
Via del Castro Pretorio 5
00185 Roma
Italia
Posta elettronica: silvia.duri@interno.it
Telefono: +39 0646572095
Fax: +39 0646572196

VI.4.2) **Presentazione di ricorsi**

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: L'autorità amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il TAR del Lazio.

VI.4.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**

Ministero dell'Interno — Dipartimento della Pubblica Sicurezza — Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale — Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni
Via del Castro Pretorio 5
00185 Roma
Italia
Posta elettronica: silvia.duri@interno.it
Telefono: +39 0646572095
Fax: +39 0646572196

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

28.10.2016